

**Rinnovo del contratto dei bancari e Jobs act**

Nell'accordo per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari del 31 marzo non è prevista alcuna deroga alle tutele, introdotte con il Jobs act, per i licenziamenti illegittimi, ma anzi vi è una piena conferma delle regole di legge sulle risoluzioni dei rapporti di lavoro. In particolare, nei casi di trasferimento di azienda, cessioni individuali dei contratti, derivanti da riorganizzazioni o ristrutturazioni, ci si è riferiti a previsioni del codice civile che da sempre assicurano la continuità del rapporto e, quindi, garantiscono ai lavoratori il mantenimento dei regimi normativi in essere al momento del passaggio ad altra impresa. Inoltre, l'accordo contiene una specifica previsione, in tema di tutele in caso di licenziamenti, che esclude ogni possibile interpretazione volta a limitare l'applicazione del Jobs act nel settore.

**Giovanni Sabatini**, Direttore generale Abi

